



Ultimo aggiornamento: 07-04-2026

L'ITALIA NEL MONDO E NELL'UE

2023, fonti: Eurostat e FAO

Nel 2023, l'Italia è stata il quarto paese dell'UE-27 in termini di produzione acquicola e la decima in termini di produzione ittica.

(1.000 tonnellate)	Mondo	UE-27	Italia	% mondo	% UE-27
Catture	91.681	3.555	128	0,1%	4%
Acquacoltura	136.140	1.043	130	0,1%	12%
Totale	227.821	4.598	258	0,1%	6%

FLOTTA PESCHERECCIA

Flotta: 2024, fonte: Registro della flotta peschereccia dell'UE - Eurostat

Occupazione:

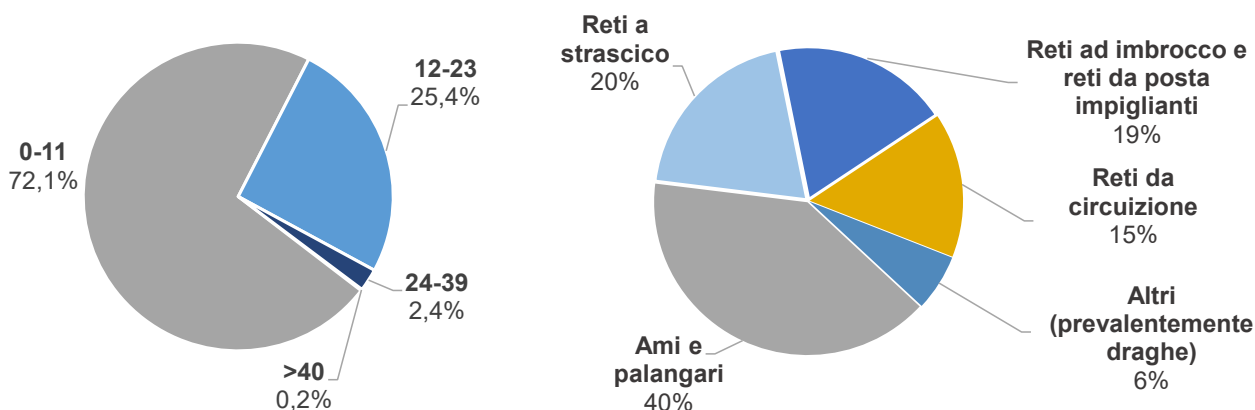
2023, fonte: JRC

Pescherecci (2024)	Capacità (2024)	Potenza (2024)	
Numero: 12.297	TSL: 146.313	KW: 948.883	
TOTALE ETP: 13.366 (2023, fonte: JRC)			
0-11 m	12-23 m	24-39 m	>40 m
Occupati (ETP): 43%	Occupati (ETP): 45%	Occupati (ETP): 11%	Occupati (ETP): 1%

TSL: Tonnellate di stazza lorda - KW: Kilowatt - ETP: Equivalente a tempo pieno

La flotta peschereccia italiana per lunghezza e attrezzature

(% del numero totale di pescherecci)





SBARCHI

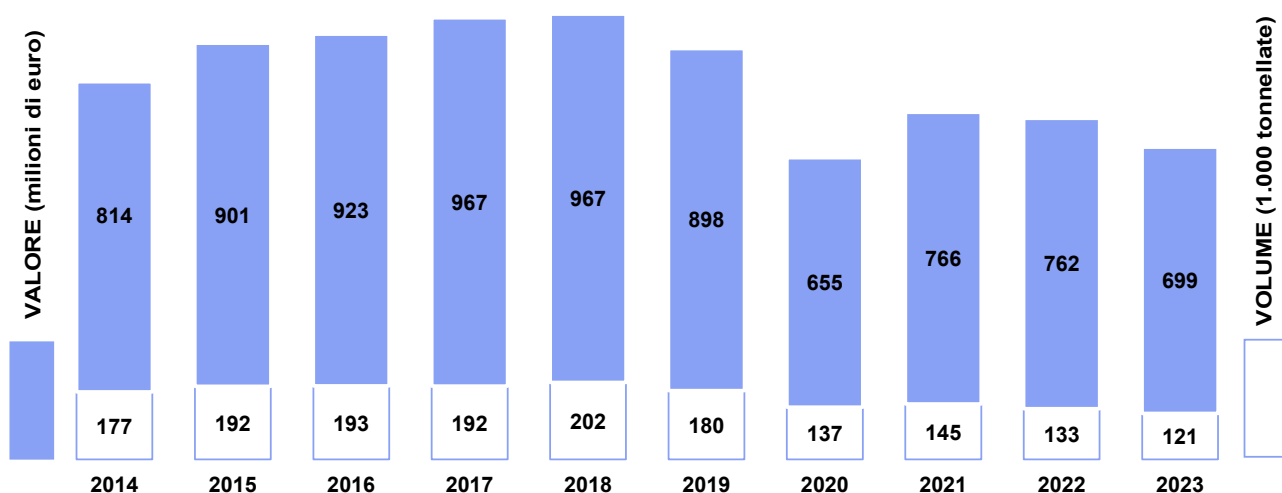
Fonte: EUMOFA sulla base di dati EUROSTAT

Il termine sbarchi si riferisce al primo scaricamento a terra di qualsiasi prodotto ittico effettuato da un peschereccio in un determinato Stato membro e comprende le piante acquatiche e le specie non destinate al consumo umano. I dati sugli sbarchi sono registrati in peso netto e valore e si riferiscono agli sbarchi effettuati da pescherecci provenienti da Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia e Regno Unito.

Nel 2023, il 96% degli sbarchi in Italia comprendeva prodotti freschi interi/eviscerati e il 4% era costituito da prodotti congelati. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, il 96% era destinato al consumo umano e il 4% a usi industriali.

In Italia sono registrati 328 porti pescherecci (fonte: Registro dei dati di riferimento dell'UE, 3 dicembre 2025).

Totale sbarchi. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2020).



Principali specie commerciali sbarcate e % del totale
2023, milioni di euro (valore nominale) e migliaia di tonnellate

	Valore (milioni di euro)	% del totale	VOLUME (1.000 tonnellate)	% del totale	Specie
GAMBERI DIVERSI	67	10%	20	16%	ACCIUGA
ACCIUGA	63	9%	18	15%	VONGOLA
VONGOLA	53	8%	8	7%	SARDINA
NASELLO	45	6%	7	6%	NASELLO
TONNO ROSSO	44	6%	6	5%	GAMBERI ROSA
ALTRE	427	61%	62	51%	ALTRE



ACQUACOLTURA

Fonte: EUMOFA sulla base di dati Eurostat e FAO

L'acquacoltura consiste nell'allevamento di organismi acquatici (di acqua dolce o salata), quali pesci, molluschi, crostacei e piante acquatiche. I dati relativi all'acquacoltura sono forniti in peso vivo equivalente e valore.

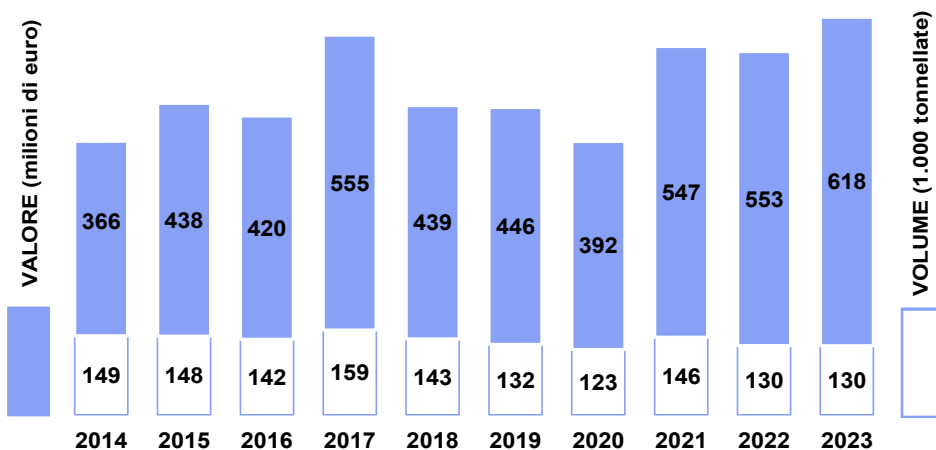
Il 71% della produzione italiana avviene in acque marine e salmastre e il 29% in acqua dolce.

Nel 2023 i principali metodi di produzione sono stati:

- 44% della produzione: sopra il fondale in acque marine e salmastre;
- 27% della produzione: in vasche e canalette, quasi esclusivamente in acqua dolce (in misura minore in acque marine e salmastre);
- 17% della produzione: a contatto con il fondale in acque marine e salmastre;
- 8% della produzione: in gabbie, esclusivamente in acque marine e salmastre;
- 3% della produzione: in stagni d'acqua dolce;

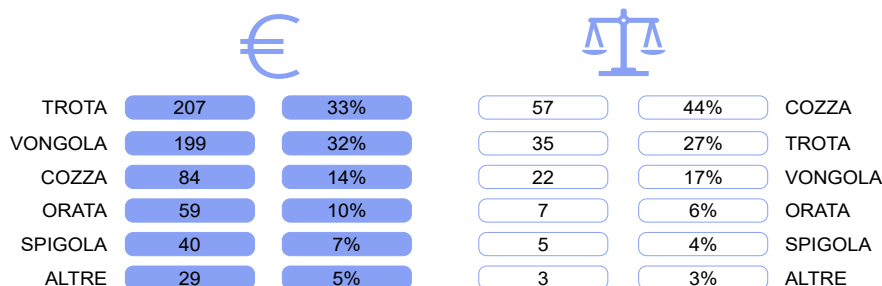
Il resto (1%) è stato allevato in recinti di vario tipo in acque marine e salmastre.

Produzione totale. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2020).



Principali specie commerciali allevate e % del totale

2023, milioni di euro (valore nominale) e 1.000 tonnellate





Ultimo aggiornamento: 07-04-2026

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

Fonte: Commissione europea, [Elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute nel settore della pesca e dell'acquacoltura](#)

In Italia sono formalmente riconosciute **51 organizzazioni di produttori (OP)** e **2 associazioni di OP**. Il loro ruolo è quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP) e dell'organizzazione comune dei mercati (OCM) attraverso la gestione collettiva delle attività dei propri membri.

Delle 51 OP, 35 operano nel settore della pesca e 16 in quello dell'acquacoltura. Le due associazioni che riuniscono le OP operano nel settore della pesca.

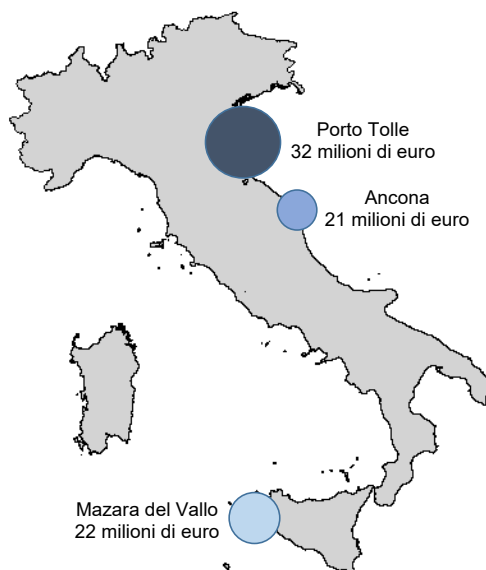
PRIMA VENDITA

2025, fonte: EUMOFA

La prima vendita si riferisce al pesce registrato presso un centro d'asta o venduto ad acquirenti registrati o a organizzazioni di produttori (OP). La prima vendita può differire dagli sbarchi, in quanto non include il pesce sbarcato da pescherecci di proprietà di imprese di trasformazione né le vendite dirette ai trasformatori.

Nel 2025, le prime vendite totali nei luoghi di vendita in Italia sono state pari a 43.072 tonnellate e 216 milioni di euro.

I 3 luoghi di vendita principali hanno coperto il 21% e il 27% del totale delle prime vendite, rispettivamente in termini di volume e di valore.



3 luoghi di vendita principali	Volume (tonnellate)	Valore (milioni di euro)	3 specie commerciali principali (in valore)
Porto Tolle	4.178	32	Acciuga, sardina, pannocchia
Mazara del Vallo	961	22	Gamberi diversi, scampo, gamberi rosa
Ancona	6.321	21	Vongola, gamberoni, sogliola comune



VENDITA ALL'INGROSSO

L'ingrosso è una fase intermedia del canale di distribuzione in cui si acquista in grosse quantità e si vende ai rivenditori (per esempio, ai dettaglianti) anziché ai consumatori. In Italia i mercati all'ingrosso di maggior rilievo per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono due, Roma e Milano.

TRASFORMAZIONE

Secondo i dati Eurostat-SBS, nel 2023 l'industria della trasformazione ittica italiana occupava 6.403 persone. Questo settore ha registrato un valore aggiunto di 447 milioni di euro, pari all'1% del valore aggiunto registrato dall'intera industria manifatturiera dei prodotti alimentari.

Nel 2024 i prodotti più venduti sono stati le "Preparazioni e conserve di tonno, tonnetto striato e palamita, interi o in pezzi (esclusi i prodotti tritati e i pasti e piatti preparati)" e il "Pesce d'acqua salata intero congelato" (fonte: Eurostat-PRODCOM).

384 aziende

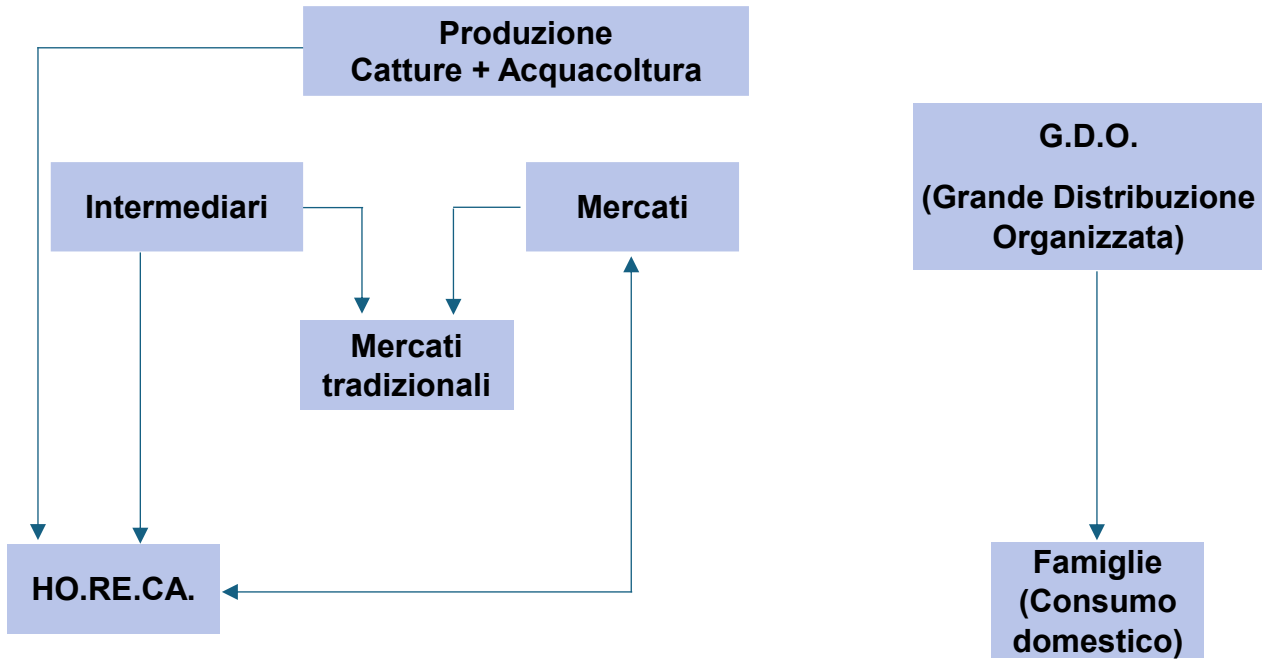
**Fatturato netto: 3,14 miliardi di
euro**

(2024, fonte: Eurostat - SBS)

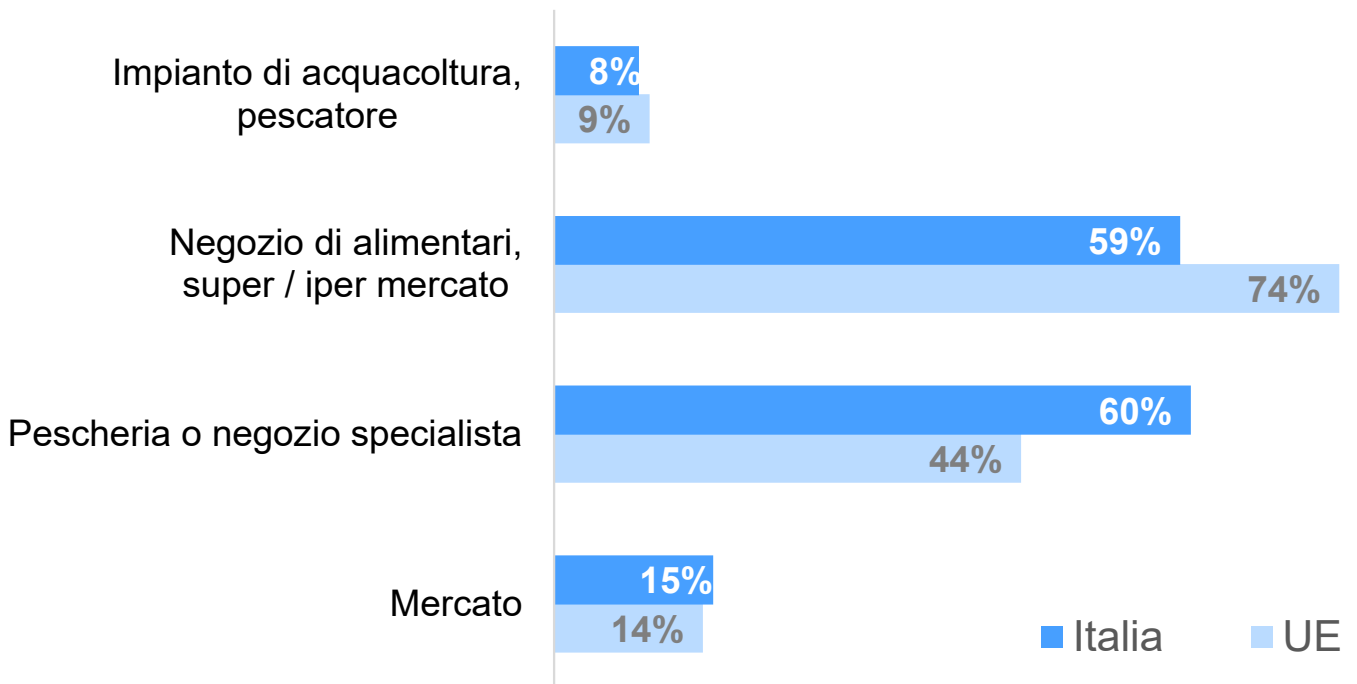


DISTRIBUZIONE

La filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura in Italia (fonte: Ministero delle Attività produttive):



Preferenze dei consumatori riguardo ai canali d'acquisto (fonte: Eurobarometer, 2024):





Ultimo aggiornamento: 07-04-2026

IMPORT – EXPORT

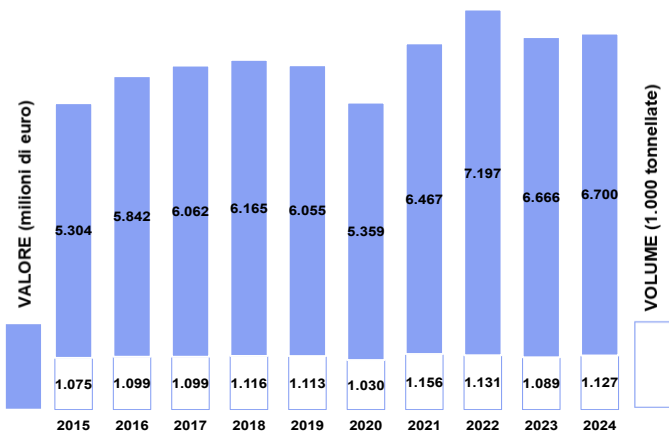
Fonte: EUMOFA sulla base di dati Eurostat-COMEXT

I valori dei grafici a barre sono stati deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2020).

IMPORTAZIONI

Principali specie commerciali importate e % del totale importazioni

2024, milioni di euro (valore nominale)

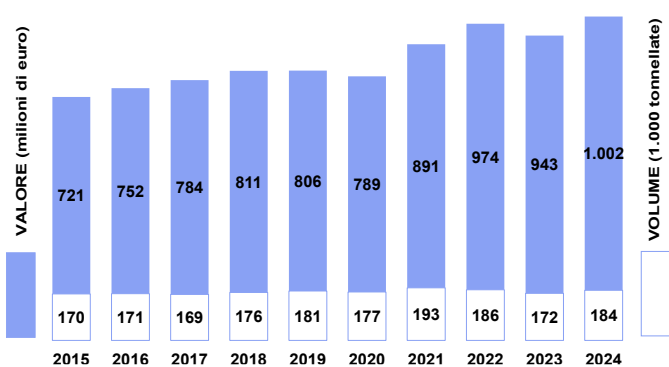


Specie	Valore (milioni di euro)	% del totale
SALMONE	1202	16%
TONNO (PREVALENTEMENTE TONNETTO STRIATO)	967	13%
CALAMARO	586	8%
POLPO	417	5%
GAMBERI DIVERSI	364	5%
ALTRE	4057	53%

ESPORTAZIONI

Principali specie commerciali esportate e % del totale esportazioni

2024, milioni di euro (valore nominale)



Specie	Valore (milioni di euro)	% del totale
TONNO (PREVALENTEMENTE TONNETTO STRIATO)	282	25%
ACCIUGA	97	9%
TROTA	53	5%
ORATA	46	4%
POLPO	43	4%
ALTRE	614	54%

Principali paesi di **ORIGINE** (in valore, 2024)

Principali paesi di **DESTINAZIONE** (in valore, 2024)

Spagna
22%

Svezia
7%

Paesi Bassi
7%

Francia
6%

Spagna
11%

Germania
10%

Francia
8%

Croazia
6%



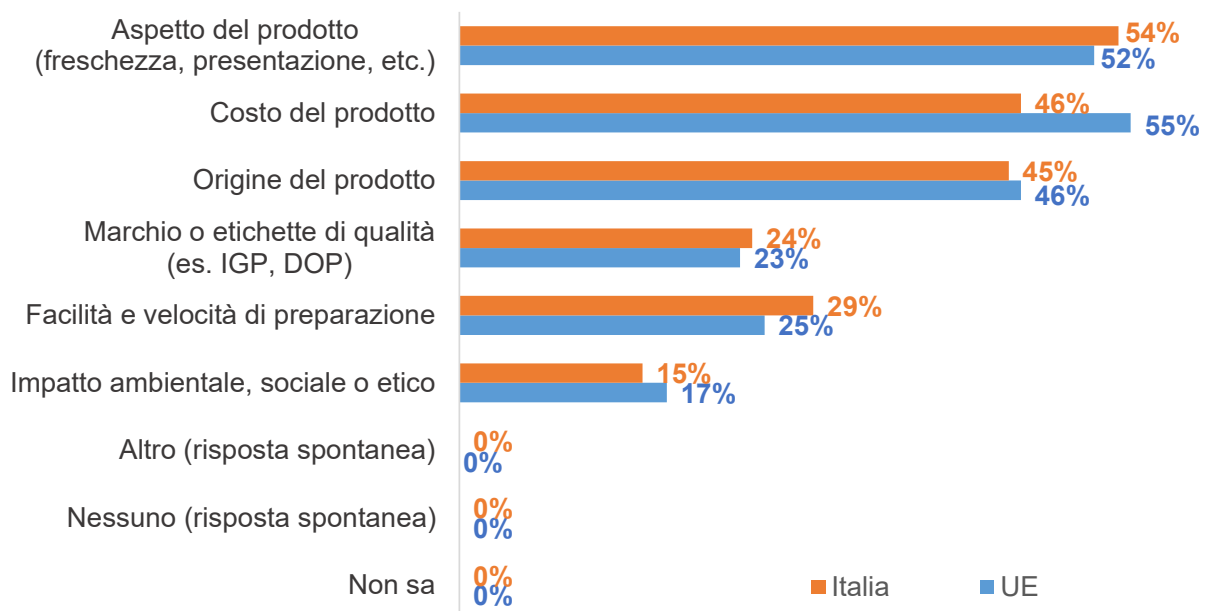


CONSUMO

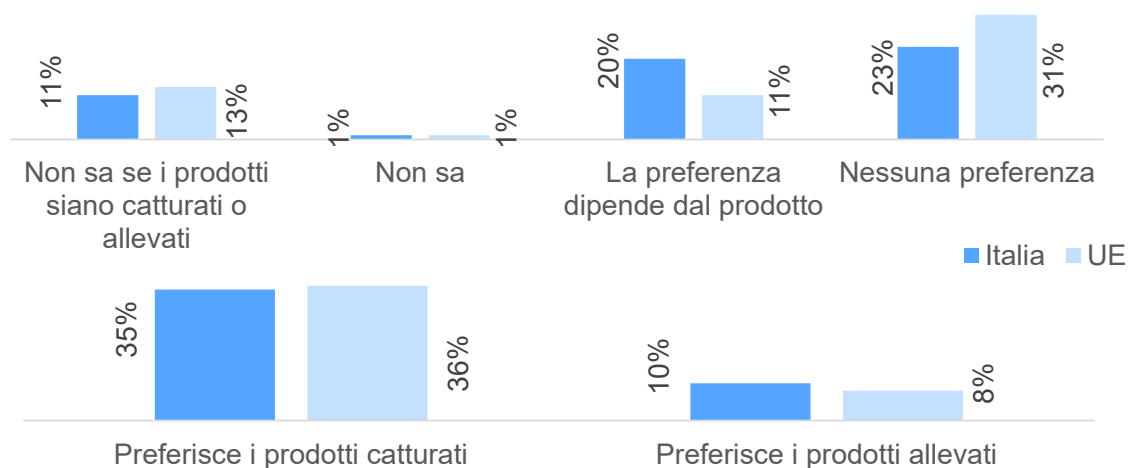
Nel 2023 il consumo apparente è stato stimato in 30,38 kg pro capite, con un lieve aumento dell'1% rispetto al 2022. Le specie più consumate sono state il tonno pinna gialla, il calamaro, il salmone, la cozza, il tonnetto striato e il merluzzo nordico (fonte: EUMOFA).

30,38 kg
pro capite in equivalente
di peso vivo
 (2023, fonte: EUMOFA)

Fattori di acquisto (fonte: Eurobarometer, 2024)



Preferenze riguardo al prodotto pescato o allevato (fonte: Eurobarometer, 2024)





IL PAESE SECONDO EUMOFA



SBARCHI

I dati su volumi e valori sono raccolti da Eurostat – Fishery. Sono disponibili su base annuale e accessibili tramite dashboard e la funzione di “bulk download”.

ACQUACOLTURA

I dati su volumi e valori sono raccolti da Eurostat – Fishery e integrati con i dati FAO. Sono disponibili su base annuale e accessibili tramite dashboard, nonché attraverso la funzione di “bulk download”.

PRIMA VENDITA

I dati su volumi e valori sono raccolti dal SIAN su base mensile, e si riferiscono a tutte le specie vendute nei luoghi di vendita italiani. I dati sono accessibili tramite dashboard nonché attraverso la funzione di “bulk download”.

VENDITA ALL'INGROSSO

Nessun dato disponibile

IMPORT - EXPORT

I dati su volumi e valori sono raccolti da Eurostat – COMEXT. I dati si riferiscono a tutti i flussi commerciali di prodotti della pesca e dell'acquacoltura registrati alle dogane. Sono disponibili su base mensile e annuale, e accessibili tramite dashboard e la funzione di “bulk download”.

TRASFORMAZIONE

I dati sono raccolti da Eurostat – PRODCOM. Si riferiscono alle quantità e ai valori all'uscita dall'allevamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura venduti nel Paese, dopo essere stati trasformati da materia prima in prodotti finiti. Sono disponibili su base annuale e accessibili tramite dashboard, nonché attraverso la funzione di “bulk download”.

CONSUMO

I dati su volumi e valori del consumo domestico di prodotti freschi della pesca e dell'acquacoltura sono raccolti da Europanel sulla base delle rilevazioni dei panel. I dati sono monitorati per le 10 principali specie commerciali, più la voce “Altri”, che aggrega tutte le altre specie. Sono disponibili anche i prezzi al dettaglio dei negozi online, raccolti tramite un price scraper. I dati sono disponibili su base mensile e annuale, e accessibili tramite dashboard e la funzione di “bulk download”.